



Regionali; Inerzia COVID quindi NESSUN EROE ma VOTO A LUGLIO o restare a casa



Napoli. La Task Force della Regione Campania comunica che sono pervenuti i seguenti dati:

- Ospedale Cotugno di Napoli: sono stati esaminati 377 tamponi di cui 3 risultati positivi;
- Ospedale Ruggi di Salerno: sono stati esaminati 133 tamponi di cui 1 risultato positivo;
- Ospedale Sant'Anna e San Sebastiano: sono stati esaminati 83 tamponi, di cui 1 positivo;
- Asl di Caserta presidi di Aversa-Marcianise: sono stati esaminati 615 tamponi di cui 1 risultato positivo;
- Ospedale Moscati di Avellino: sono stati esaminati 141 tamponi di cui 1 risultato positivo;
- Ospedale San Paolo di Napoli: sono stati esaminati 118 tamponi di cui nessuno risultato positivo;

-
- Laboratorio dell'Azienda ospedaliera Federico II: sono stati esaminati 288 tamponi di cui nessuno risultato positivo;
 - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno: sono stati esaminati 442 tamponi di cui nessuno risultato positivo;
 - Ospedale di Nola: sono stati esaminati 363 tamponi di cui 1 risultato positivo;
 - Ospedale San Pio di Benevento: sono stati esaminati 100 tamponi di cui nessuno risultato positivo;?
 - Ospedale di Eboli: sono stati esaminati 53 tamponi, di cui nessuno positivo;
 - Laboratorio del CEINGE: sono stati esaminati 552 tamponi di cui nessuno risultato positivo;
 - Laboratorio Biogem sono stati esaminati 446 tamponi di cui 3 risultati positivi;
 - Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli: sono stati esaminati 36 tamponi di cui 1 risultato positivo.

Positivi di oggi: 12

Tamponi di oggi: 3.747

Totale complessivo positivi Campania: 4.707

Totale complessivo tamponi Campania: 147.225.

Riparto provinciale dei tamponi elaborati alle 23.59 di DOmenica 17 Maggio, numero decessi e numero guariti che risultano a quell'ora.

Totale positivi: 4.695

Totale tamponi: 143.478

Totale deceduti: 399 (NDR: Come evidenzia il Ministero della Salute e la Protezione Civile, l'incidenza, quale causa o concausa, nelle morti, del COVID 19, va accertata);

Totale guariti: 2.623 (di cui 2364 totalmente guariti e 259 clinicamente guariti. Vengono considerati clinicamente guariti i pazienti che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione virologicamente documentata da SARS-CoV-2, diventano asintomatici per risoluzione della sintomatologia clinica presentata ma sono ancora in attesa dei due tamponi consecutivi che ne comprovano la completa guarigione).

?

Il riparto per provincia:

Provincia di Napoli: 2.572 (di cui 974 Napoli Città e 1598 Napoli

provincia)*

Provincia di Salerno: 674

Provincia di Avellino: 521

Provincia di Caserta: 447

Provincia di Benevento: 199

Altri in fase di verifica Asl: 282

* nb. il dato di Napoli città è pari a 974 poiché una persona in carico alla Asl Napoli 1 è residente in provincia di Napoli.

ANDR: Abbiamo sempre sostenuto che nell'emergenza COVID "più o meno mondiale", in Italia, il NORD è stato particolarmente "colpito" mentre il SUD "relativamente (ma tutti devono, come hanno, rispetto per le morti attribuibili al virus - il Ministero della Salute sottolinea che l'incidenza va "dimostrata" - quand'anche fosse una sola). Da questo, che non è una riflessione, ma un dato di fatto, bisogna partire per analizzare le problematiche, tra l'altro risapute, della Sanità italiana, meridionale. Non esistono eroi, non lo sono neanche i Medici (e lo dico con il rispetto dovuto ed enorme, avendo in Famiglia un Luminare - perdonate la citazione personale ma è per rendere il "concetto" dell'assoluto equilibrio nel porre questa analisi), neanche gli Infermieri, tantomeno i politici, i Governatori, soprattutto al Sud, quelli del Sud. E' tempo di finirla con la "storia" dei supereroi, degli "incensatori" di se

stessi, è tempo che gli "incensatori" stiano zitti. Davvero abbiamo le tasche piene di questi "discorsi", basta con i monologhi, basta col mettersi davanti ad una telecamera senza contraddittorio, basta. Basta col dire (da più parti) che potrebbe arrivare la seconda ondata in Autunno (perchè l'avevate prevista per questo Inverno - Autunno?). Se dovessimo ritrovarci ad affrontare una seconda ondata non sarà perchè l'avrete "prevista"; ricordatevi cosa si diceva prima che ci trovassimo, in Italia, soprattutto al Nord in questa "condizione COVID". In Campania la situazione non è mai stata tragica (ribadendo il rispetto per quello che comunque è un dramma) ma qualcuno ha cambiato opinione più volte rappresentando condizioni diverse (un pò come chi guarda il cielo e dice, a "desso pioverà" ma c'è il sole ed il sole rimarrà e "dicendo viceversa"). E' tempo che il Governo nazionale e regionale "camminino parallelamente". E' tempo che si vada al "voto". Non è possibile che si "immagina" il mare con quelle prospettive di "isolamento" (quanto davvero giustificate?) ma non il voto seppur con qualche difficoltà oggettiva. Dire che questo impedirebbe la "corsa" alle urne non sembrerebbe molto credibile visto che in Italia l'astensionismo è purtroppo, oramai, un dato acquisito. Si "lavora" per rendere possibile l'andare sulle spiagge (in un qualche modo) ma non al voto seppur consapevoli che bisogna predisporre delle condizioni di sicurezza. E se proprio Luglio, col bene che gli vogliamo, ci trasporterà in cabina elettorale e non quella "plastificata e distanziata" tra la sabbia? IN AUTUNNO, SE COME QUALCHE "ORATORE" PROSPETTA O RITIENE POSSA VERIFICARSI LA COVID 2, SAREBBE GIUSTO "SOSPENDERE" IL VOTO, DOVE GIA' "SCADUTO" IL MANDATO (NON SOLO IN CAMPANIA, SETTE IN TOTALE), COL RISCHIO CHE POTREBBE ESSERE ULTERIORMENTE "PROCASTINATO"? IL VOTO A LUGLIO NON FAVORIREBBE NESSUNO...C'E' MEDIATICITA' E MEDIATICITA' QUINDI NON SI ABBIAMO "PAURA" E NON SI ABBIAMO "ECCESSO DI

SICUREZZA" QUINDI VOTARE A FINE LUGLIO E' UN DOVERE VERSO LA DEMOCRAZIA. SE A LUGLIO NON SI VOTERA' ALLORA, PER COERENZA, I SOSTENITORI DEL "SI" E DEL "NO", DA ROMA A NAPOLI (ED ALTROVE) DEVONO RESTARE A CASA, NIENTE MARE.

fero - 19/05/2020 - Napoli - www.cinquerighe.it